

CAI MILANO

VERBALE DELL'ANNUALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GRUPPO SENIORES

Il giorno 10 dicembre 2024, alle ore 15 nei locali del Club Alpino Italiano Milano in via Duccio di Boninsegna si è tenuta l'annuale assemblea dei soci. Presenti 52 associati e 5 deleghe per un totale di 57 votanti.

Il Presidente Marcello Becuzzi chiede a Giovanni Miradoli di assumere la carica di Presidente dell'Assemblea e ad Anna Catasta di fungere da Segretario per redigere il verbale. Entrambe le candidature vengono accettate e poste al voto dell'assemblea che le approva.

Il Presidente dell'Assemblea, come previsto dallo Statuto, pone all'approvazione dei presenti il verbale dell'assemblea 2023 che viene, all'unanimità, confermato.

Prende in seguito la parola il Presidente Marcello Becuzzi che, dopo aver ringraziato tutti i collaboratori e le collaboratrici e aver portato all'Assemblea il saluto del Presidente del Cai Milano Roberto Monguzzi, dà lettura della relazione delle attività svolte durante l'anno, di cui si allega copia.

Prende quindi la parola il consigliere Ferdinando Camatini responsabile delle attività Non solo sentieri che ringrazia le due collaboratrici più assidue, e fornisce una sintesi delle attività. Il 2024 è stato un anno intenso in cui sono state programmate e realizzate 21 uscite. Rimane il rammarico per la mancata visita alla Gorgona per maltempo anche se sostituita dalla visita alla Tenuta di San Rossore.

Non solo sentieri ha consolidato il suo profilo rappresentando una nuova realtà all'interno del mondo del Cai Seniores Milano. Il 2025 si presenta con un programma ricco di proposte sia per quanto riguarda le visite in giornata, sia per quanto riguarda i percorsi di più giorni.

La finalità è quella di stare insieme per visitare bellezza e cultura.

Prende quindi la parola il consigliere Walter Fossa responsabile della organizzazione dei trasporti che ricorda che nel 2024 il servizio è stato svolto quasi esclusivamente da Zani con professionalità.

Per il servizio 2025, sulla base del calendario già definito, si è provveduto a richiedere diversi preventivi e oggi il Cai Seniores è in fase di trattativa con due fornitori di cui uno è Zani. La situazione non è semplice, non solo per l'aumento dei costi del servizio già registrato nel 2024 e che si ripropone nel 2025, ma anche perché i fornitori non hanno convenienza a eseguire il servizio, sia per la dimensione dei bus richiesti, sia per la necessità di ingaggiare autisti specializzati a causa della difficoltà dei percorsi indicati.

È quindi prevedibile un ulteriore aumento della quota di partecipazione alle escursioni giornaliere.

Prende quindi la parola il consigliere Rodolfo Maggioni che svolge funzioni amministrative e di controllo gestione interfacciandosi sia con Carla Pirotta sia con la segreteria del Cai Milano.

Il lavoro è reso complicato dalle diverse modalità di iscrizione (in presenza, con delega ad altro socio, telefonicamente) e dalle disdette.

Occorre verificare con esattezza le presenze ad ogni escursione per definire i costi di ogni singola uscita e quindi il relativo risultato economico (in positivo o in negativo).

I rimborsi dovuti a disdette vengono riconosciuti solo se sostituite da altrettante iscrizioni di persone in lista di attesa e comunque la gestione nel tempo della restituzione crediti risulta onerosa.

Si raccomanda l'uso della moneta elettronica per evitare ulteriori oneri di versamento dei contanti in segreteria Cai.

Dal 2025 il pagamento degli anticipi e saldi per i trekking sarà possibile solo tramite bonifico o POS.

Infine interviene il consigliere Roberto Porta responsabile del programma che illustra il quadro delle attività previste:

Quest'anno è proposto un programma con 83 attività di cui 39 escursioni giornaliere del mercoledì, 18 escursioni giornaliere del sabato, 10 trekking e 16 uscite Non solo sentieri.

Si tratta quindi di una offerta differenziata (EAI, EE/e/ T) che tende a soddisfare le esigenze e le domande delle diverse tipologie di soci del gruppo. A questo programma corrisponde una diversificazione dei mezzi di trasporto (bus di diversa capienza, auto, treno etc).

Non è stato semplice elaborare il programma sia perché molti soci attivi in passato non hanno presentato, per diverse ragioni (stato di salute etc), proposte sia perché i nuovi soci non si sono ancora impegnati in questa attività.

L'elaborazione del programma 2026 si apre da ora e tutti i soci, anche se non accompagnatori, sono invitati a fare proposte.

Per quanto riguarda la carenza di accompagnatori qualificati abbiamo concordato negli organi direttivi la presentazione di 2 candidature al corso ASE (accompagnatore sezionale escursionismo) e 2 al corso AE (accompagnatore escursionismo; la scuola "Pippo Bianchi" ci riserverà inoltre 2 posti per la partecipazione al livello E3 del corso d'escursionismo livello dedicato all'accompagnamento.

Abbiamo lavorato per dare più omogeneità nella stesura delle locandine e nella formulazione delle proposte con l'introduzione di nuove schede raccolta informazioni.

Per quanto riguarda i trekking si è cercato di stendere un calendario che evitasse proposte troppo vicine nel tempo ponendole fra loro in concorrenza. Per facilitare l'organizzazione dei trekking da parte degli organizzatori e ridurre il numero delle disdette dell'ultimo momento, con relative penali da pagare ai rifugi, si è pensato di organizzare il 14 gennaio 2025 una riunione di presentazione generale dei trekking, in cui gli organizzatori raccoglieranno le preadesioni alle loro proposte e illustreranno nel dettaglio le caratteristiche delle loro uscite ai soci interessati. L'intento dell'incontro sarà anche quello di favorire una decisione consapevole di adesione da parte dei soci.

Infine si sottolinea la necessità di favorire la condivisione della cultura della montagna alla base del CAI, ispirata a criteri di rispetto, sostenibilità e coesione, tra soci 'storici' del CAI e nuovi iscritti per consolidare un approccio comune.

Viene aperto il dibattito: Moschino sottolinea la necessità di favorire i processi di aggregazione tra nuovi e vecchi soci e propone la gestione informatica dei conti; Garone informa che si è in attesa del rilascio del nuovo programma informatico del Cai Milano che avverrà nel 2025; Protto chiede informazioni più dettagliate sul bilancio 2024 (entrate/uscite/avanzo etc).

Il Presidente Marcello Becuzzi interviene fornendo i dati richiesti:

2024	Entrate in euro	Uscite in euro	Risultato in euro
Escursioni mercoledì	28.840	22.453	6.425
Escursioni sabato	3.497	2.588	909
Non solo sentieri	11.764	10.426	1.429
Trekking	202.908	188.410	14.547
Totale in euro	247.009	223.878	23.310

L'avanzo rappresenta circa il 9,49 delle entrate in linea con quanto previsto.

Intervengono i soci Wanda Galbiati che chiede dettagli sul versamento dell'avanzo al Cai Milano stabilito in linea di massima in una percentuale del 10% delle entrate; infatti la tessera del Cai Seniores è aggiuntiva alla tessera del Cai Milano il cui pagamento dovrebbe comprendere già il contributo sociale alle attività.

Il Presidente Marcello Becuzzi specifica che il contributo va a coprire le spese di affitto dei locali e delle utenze, le spese dei tre dipendenti, e le spese previste per l'acquisto della nuova sede Cai che oltre all'acquisto dello stabile prevedono anche spese di adeguamento.

Interviene Garone che specifica che le risorse per la nuova sede sono state parzialmente coperte da un introito straordinario derivante dagli oneri per il posizionamento su proprietà Cai di antenne.

In ogni caso il Cai Seniores è libero di determinare la quota di finanziamento annuale al Cai Milano anche se è prevista una procedura di pianificazione del bilancio per tutti i gruppi.

Si sviluppa una discussione vivace in cui intervengono più volte Celeste Boerci e Wanda Galbiati per proporre di verificare la necessità del contributo annuale al Cai Milano e in alternativa la possibilità di coprire gli aumenti dei costi del trasporto senza aumentare le quote di iscrizione, o almeno limitare l'aumento per favorire la saturazione dei bus e contrastare la prevedibile diminuzione delle iscrizioni.

Miradoli ribadisce che la gestione del Cai seniores è sempre stata improntata a criteri di efficienza e lotta agli sprechi e ribadisce la necessità di contribuire alle attività del Cai Milano anche per sostenere i gruppi che non hanno avanzi di gestione come i giovani, la cultura, etc.

Catata formula una raccomandazione al consiglio perché al termine della negoziazione in corso con i fornitori del servizio di trasporto, si valuti attentamente l'equilibrio tra la necessità di contribuire al Cai Milano nella misura attuale e la necessità di contenere altri aumenti delle quote di iscrizione.

Galbiati sottolinea anche la difficoltà di sostenere l'aumento da 5 a 8 euro della iscrizione alle escursioni che prevedono il trasporto per treno.

Protto e Garrone sottolineano la necessità culturale ed associativa di prevedere il contributo al Cai Milano, Becuzzi informa che Zani ha proposto di mantenere i costi del servizio fermi per i primi 3 mesi dell'anno e che comunque i costi del loro servizio in tre anni sono aumentati del 50/60% mentre il costo dell'iscrizione è aumentato in sei anni del 13%.

Intervengono nuovamente per fornire ulteriori dettagli i consiglieri Rodolfo Maggioni che sottolinea la necessità di saturare in tutte le escursioni le presenze secondo la capienza dei bus e informa che altri gruppi variano la quota di iscrizione a seconda delle escursioni e delle presenze effettive; Walter Fossa che indica la necessità di trovare un equilibrio tra le diverse esigenze e sostiene la necessità di una maggiore osmosi nella partecipazione alle diverse attività evitando la cristallizzazione di sottogruppi Cai Seniores, Anna Colonello che ripropone la necessità di riflettere sul mantenimento del contributo al Cai Milano al 10%, suggerendo la possibilità di utilizzare l'avanzo eventuale di esercizio per coprire l'aumento dei costi.

Al termine della discussione Giovanni Miradoli pone ai voti la relazione del Presidente e il programma di attività; l'assemblea approva all'unanimità e si conclude alle 16,45.

Il Presidente Giovanni Miradoli

Il Segretario verbalizzante Anna Catata